



Boschi
di Carrega



Fluviale del
Taro



Valli del Cedra e del
Parma



Stirone e
Piacenziano



Fluviale
del Trebbia

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE

Sede Provvisoria c/o Comunità Montana Unione dei Comuni Parma Est
Piazza G. Ferrari n. 5 - 43013 Langhirano (PR) - p.iva e c.f. 02635070341
protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

COMITATO ESECUTIVO

SEDUTA DEL 3 aprile 2014

VERBALE N.

OGGETTO:

**RISERVA NATURALE MONTE PRINZERA
CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FORNOVO
DI TARO, L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI
E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE E
L'ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO
FORNOVO, PER L'AFFIDAMENTO DI
ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
DELL'UFFICIO IAT SOVRACOMUNALE DI
FORNOVO DI TARO E DEL CENTRO VISITE
DELLA RISERVA PER L'ANNO 2014 -
APPROVAZIONE**

Publicata in via telematica sul sito web
dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale
www.parchiemiliaoccidentale.it

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE

Svolge le funzioni di verbalizzante il **Dr. Delio Folzani**, Direttore Generale dell'Ente

Assume la Presidenza il **DOSS. AGOSTINO MAGGIALI**.

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTA

la Legge Regionale 23.11.2011 n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000" che istituisce 5 enti di gestione per i parchi e la biodiversità e mette in liquidazione i consorzi di gestione dei parchi regionali;

ACCERTATO

che l'art. 4 della richiamata L.R. 24/2011 individua tra gli Organi degli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità:

- **il Comitato esecutivo**, costituito dai rappresentanti individuati dalle Comunità del Parco incluse nel perimetro della macroarea, oltre ai Presidenti delle Province, o loro amministratori locali delegati il cui territorio è interessato da Parchi regionali, nonché delle Riserve e siti della Rete Natura 2000, qualora siano state conferite le competenze di cui all'art. 40 comma 6 della citata LR n.24/11.

PRESO ATTO

che con Deliberazione n. 1 del 04.05.2012 si è insediato il Comitato Esecutivo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale ed è stata convalidata la nomina dei suoi membri;

PREMESSO

che la Legge regionale n. 24 del 23 dicembre 2011 ha attribuito all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità la gestione congiunta di tutte le aree protette ivi presenti, così come definito dall'Art. 3 comma 2, ovvero:

- a) la gestione dei Parchi, ivi compresi i Siti della Rete Natura 2000 situati all'interno del loro perimetro;
- b) la gestione delle Riserve naturali regionali;
- c) la gestione dei Siti della Rete Natura 2000 nelle aree esterne al perimetro dei parchi;
- d) l'istituzione dei Paesaggi naturali e seminaturali protetti e la relativa gestione, previa proposta della Provincia territorialmente interessata;
- e) l'istituzione e il coordinamento della gestione delle Aree di riequilibrio ecologico;
- f) l'adozione del Programma di tutela e valorizzazione della Macroarea;
- g) la valutazione di incidenza su piani, progetti e interventi approvati dalla Provincia e dal Comune e che interessano il territorio della Macroarea;
- h) il coordinamento e la gestione delle attività di educazione alla sostenibilità in materia di biodiversità e conservazione della natura, in raccordo con la legge regionale 22 dicembre 2009, n. 27 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità);
- i) l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di fauna minore ai sensi della Legge regionale 31 luglio 2006, n.15 (Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna);
- j) l'accordo con gli Enti gestori delle Riserve naturali statali incluse nel territorio della Macroarea per le misure di pianificazione e gestione;
- k) lo sviluppo di forme di coordinamento e collaborazione con gli Enti parco nazionali e interregionali contermini;

che la medesima L.R. 24/2011 all'Art. 40 comma 6, prevede che: "Le funzioni di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), d), e) e g) sono trasferite a ciascun Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità, previa

richiesta delle Province territorialmente interessate, a seguito dell'approvazione da parte della Regione dell'atto di ricognizione e messa a disposizione delle risorse e del personale necessari all'espletamento delle stesse. Dalla data di approvazione dell'atto regionale trovano applicazione le disposizioni della presente legge relative alle funzioni oggetto di trasferimento differito";

VISTO

che la Provincia di Parma, con Delibera di Consiglio Provinciale n° 24 del 17 aprile u.s., ha provveduto ad approvare il trasferimento della gestione delle riserve naturali, all'Ente di Gestione per la Fauna e la Biodiversità Emilia Occidentale ;

che la Regione Emilia Romagna, con deliberazione della Giunta n. 1249 del 9.09.2013, ha approvato l'atto ricognitivo di cui all'art. 40 della LR 24/2011, con cui si attua il passaggio della gestione delle Riserve all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Occidentale e la messa a disposizione delle risorse e del personale necessari all'espletamento della stessa;

VISTO

l'accordo tra Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Occidentale, Comuni di Fornovo Taro e di Terenzo, approvato con deliberazione del Comitato **Esecutivo n. /2014**, mediante il quale i Comuni cedono in comodato ad uso gratuito i terreni e i fabbricati di proprietà tra i quali: il Centro visite della Riserva Naturale Monte Prinzerà;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 44, comma 3, della L.R. n. 6/2005, l'Ente di Gestione può avvalersi dei Comuni e di altre forme associative per l'esercizio delle funzioni di cui alle lettere a), b), c) e g) del medesimo articolo di legge;

che l'Ente di Gestione necessita dei seguenti servizi da svolgersi nella Riserva Prinzerà:

- attività di informazione ed accoglienza turistica per l'ente parchi
- apertura al pubblico del centro visite;
- organizzazione di eventi e visite guidate nella Riserva Prinzerà;

che la L.R. 7/1998 ha riorganizzato il sistema turistico regionale e disciplinato gli interventi per la promozione e la commercializzazione dell'offerta turistica e che l'art. 4 della suddetta legge affida ai Comuni la valorizzazione dell'economia turistica del proprio territorio, mediante l'istituzione di servizi turistici di base finalizzati all'accoglienza, all'assistenza dei turisti ed all'informazione a carattere locale e territoriale;

che le Province, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 7/98 summenzionata e delle Direttive Regionali dettate in materia con deliberazione della Giunta Regionale n.1393/2005, hanno il compito di approvare il Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL) per l'esercizio di riferimento, quale atto di definizione degli interventi per lo sviluppo delle attività di promozione locale nonché di provvedere all'emanazione dei bandi per l'acquisizione di progetti di sviluppo dei servizi turistici di base, alla loro valutazione ed alla formazione di graduatorie per il loro cofinanziamento;

che la Provincia di Parma, con proprio atto n. 1388 del 15/12/2005 ha riconosciuto all'Ufficio sovracomunale di Fornovo di Taro la qualifica di I.A.T. secondo i nuovi standard definiti dalla G. R. con delibera 20/06/2005 n. 956, per la qualità dei servizi di accoglienza offerti e per il suo ruolo strategico per la valorizzazione e lo sviluppo turistico del territorio delle Valli del Taro e del Ceno;

che l'ufficio turistico di Fornovo di Taro è stato individuato quale ufficio sovracomunale, ai fini di un progetto di valorizzazione turistica del territorio delle valli del Taro e del Ceno presentato anche per il 2014

nell'ambito del PTPL di cui sopra, ai fini del cofinanziamento di cui alla L.R. 7/98 summenzionata, con il nostro Comune come capofila e con la partecipazione del Comune di Medesano e dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale, a cui la Regione Emilia Romagna, con deliberazione GR n. 1249 del 9.09.2013, ha affidato la gestione della Riserva Naturale Monte Prinzerà, ricompresa sui territori dei Comuni di Fornovo di Taro e Terenzo;

che la suddetta gestione prevede anche la valorizzazione turistica della Riserva attraverso l'apertura del Centro Visite e l'organizzazione di eventi culturali, che il progetto di valorizzazione turistica PTPL 2014 summenzionato, approvato con DGC n. 3 del 17/01/2014, prevede tra le attività da svolgersi da parte dello IAT;

che le attività di informazione ed accoglienza turistica svolte dall'ufficio comprendono servizi di front office (risposta a richieste dirette dell'utente, tramite tutti i mezzi comunicativi a disposizione, in merito alle risorse non solo locali ma anche dei comuni partecipanti al progetto PTPL, della provincia e della regione; rilascio iscrizioni alle associazioni locali; rilascio tesserini raccolta funghi e caccia; prenotazione guide; verifica disponibilità strutture ricettive e prenotazione in forma di last minute) e di back office (aggiornamento e gestione sito web dedicato, coordinamento del sistema di raccolta delle informazioni turistiche del territorio con il sistema provinciale e la redazione locale di Parma; gestione reclami; predisposizione di itinerari turistici e di un programma di eventi per la promozione del territorio sovracomunale; stesura schede informative su eventi ed emergenze storico-culturali ecc.) e che il personale ad esso specificatamente addetto deve essere in grado di operare con gli strumenti informatici e telematici, deve avere la conoscenza di almeno due lingue straniere e, dovendo assumersi compiti di gestione, diffusione e promozione delle informazioni anche attraverso la pubblicazione di articoli e comunicati sulla stampa locale, deve preferibilmente essere iscritto all'Albo dei Giornalisti;

VISTA la L.R. n. 34 del 09.12.2002 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale", che stabilisce:

- **All'art. 12:**
 - ◆ che gli enti locali possono stipulare convenzioni con le associazioni iscritte da almeno sei mesi nei registri regionali e/o provinciali delle associazioni di promozione sociale per la gestione di attività di promozione sociale verso terzi di cui all'art. 2 e quindi anche di promozione turistica di interesse locale, come indicato alla lett. f) dello stesso art. 2;
 - ◆ che tali convenzioni devono precisare quanto indicato al comma 3, lett. da a) a g) dell'art. 12 in esame, con particolare riferimento alla circostanza che le attività oggetto del rapporto convenzionale siano attinenti alle finalità statutarie dell'associazione;
- **All'art. 13, comma 2,** che qualora le attività da gestire in convenzione richiedano una capacità operativa particolare, adeguata alle esigenze di pubblico interesse, gli enti locali possono stipulare convenzioni dirette con le associazioni che dimostrino un adeguato grado di capacità ad assolvere agli impegni derivanti dalle convenzioni stesse;

VISTO lo Statuto dell'Associazione Turistica PRO LOCO FORNOVO, approvato dall'Assemblea dei soci in data 30.11.2003 ai sensi dell'art. 3 della L. R. 34/02, ed in particolare il punto 3) Scopi: ".....La PRO LOCO si propone di favorire la crescita del turismo sia mediante la promozione diretta che la riqualificazione delle condizioni di accoglienza; ricercare, incrementare e tutelare il patrimonio culturale, naturale ed ambientale; diffondere la cultura del turismo e dell'accoglienza. Al fine di raggiungere tali finalità l'associazione puòcreare e gestire, direttamente o tramite terzi, strutture ed uffici di ordine informativo e ricettivo.....", da cui si evince il possesso da parte dell'associazione della capacità operativa particolare, adeguata alle esigenze di pubblico interesse, richiesta dall'art. 13 della L.R. 34/2002 per la stipulazione di convenzioni dirette con gli enti locali;

VISTO il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in [L. 7 agosto 2012, n. 135](#) (Spending Review) Art. 4, comma 6 (6. A decorrere dal 1° gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001](#) possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli 13 a 42 del codice civile esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria. Gli enti di diritto privato di cui agli articoli 13 a 42 del codice civile, che

forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali);

CONSTATATO che l'Associazione Turistica PRO LOCO FORNOVO risulta come unica associazione del territorio del nostro comune ad essere iscritta nel "Registro Provinciale della Promozione Sociale ai sensi della L.R. 9 dicembre 2002, n. 34" nel settore d'intervento "Sviluppo del turismo sociale e promozione turistica di interesse locale";

VISTO l'allegato schema di "Convenzione tra il Comune di Fornovo di Taro, l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale e l'Associazione Turistica PRO LOCO FORNOVO per l'affidamento di attività di organizzazione e gestione dell'Ufficio I.A.T. sovracomunale di Fornovo di Taro e del Centro Visite della Riserva Naturale Monte Prinzerà per l'anno 2014";

VALUTATO che esso contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 12, comma 3, della L.R. 34/2002 e, in particolare:

- durata: fino al 31.12.2014;
- previsione di strumenti di verifica da parte dell'Ente sull'attività progettuale;
- previsione di possibilità di risoluzione/revoca della convenzione;
- corrispettivo complessivo a carico dell'ente: € 13.000,00, comprensivo di IVA ove dovuta, da erogarsi al Comune di Fornovo di Taro a copertura degli oneri di qualsiasi natura e specie sostenute dall'associazione per le attività con finalizzazione pubblica prevalente richieste dagli impegni convenzionali nonché per il raggiungimento di tutti gli obiettivi progettuali;

VISTA la disponibilità di spesa di 3.000 € sul CAP 1331 "Organizzazione eventi" responsabile M.Rossi e di 10.000 €. sul CAP 1163 "spese di gestione Prinzerà" responsabile M.Zanelli;

RITENUTO

di individuare quale responsabile della convenzione in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, il dott. Michele Zanelli, responsabile dell'Area tecnica dell'Ente di Gestione;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 c. 1 D. Leg.vo 267/00;

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

- a) di approvare la Convenzione tra il Comune di Fornovo di Taro, l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale e l'Associazione Turistica PRO LOCO FORNOVO per l'affidamento di attività di organizzazione e gestione dell'Ufficio I.A.T. sovracomunale di Fornovo di Taro e del Centro Visite della Riserva Naturale Monte Prinzerà per l'anno 2014"; per le motivazioni ed alle condizioni di cui in premessa, nel testo che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- b) di indicare una spesa pari ad € 13.000,00 IVA inclusa, a carico dell'Ente per l'anno 2014 in conseguenza della stipulazione della convenzione suddetta;
- c) di dare mandato al responsabile dell'Area Tecnica di sottoscrivere l'atto;

CONTESTUALMENTE, attesa l'urgenza di provvedere e visto l'art 134 co.4 del D.Lgs. 267/2000,

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile dell'Area Tecnica - Dott. Zanelli Michele;
- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla rilevanza contabile del presente

provvedimento ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Leg.vo 267/2000;

SU PROPOSTA unanime e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

CON VOTAZIONE che registra il seguente esito:

VOTANTI:

VOTI FAVOREVOLI:

VOTI CONTRARI:

DELIBERA

CONTESTUALMENTE, attesa l'urgenza di provvedere e visto l'art 134 co.4 del D.Lgs. 267/2000,

A voti unanimi resi palesemente di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS.
18/08/2000 N° 267:**

REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Langhirano,

REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

Langhirano,

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Dott.ssa Alessandra Maestri

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dr. AGOSTINO MAGGIALI

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La su estesa deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Langhirano,

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 c.4 D.Lgs 18.08.2000 n.267);
 Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, del D.Lgs. 267/2000);
 Decorsi _____ giorni dalla pubblicazione.

Langhirano,

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale

Langhirano,

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI